

La crisi della cultura umanistica all'interno del sistema dell'istruzione in aree diverse del pianeta è innegabile. Accanto alle proteste per il ridimensionamento, e in molti casi i drastici tagli alla ricerca e alla formazione, specialmente in campo umanistico, si è aperto un ampio spazio di riflessione sull'utilità, sul significato e la funzione possibile di tali saperi nel mondo contemporaneo, partendo anzitutto dalla intima connessione tra cultura umanistica, scienze dell'uomo e scienze naturali, senza la quale non è comprensibile l'oggetto stesso del nostro studio.

Da più parti si fa rilevare che non si tratta di giocare sulla difensiva rivendicando il ruolo svolto nel passato dagli studi umanistici, ma di guardare al futuro e alle sfide della contemporaneità. In tale dibattito umanesimo e cittadinanza democratica sono sempre più spesso declinati insieme rivendicando il ruolo che la cultura umanistica ha avuto ed ha nell'educazione alla democrazia. Guardando al futuro appare sempre più centrale la dimensione del rapporto con la pluralità delle culture, delle esperienze e delle aspirazioni, con la diversità dell'altro, molto lontano ma anche appena fuori dalla porta di casa. La Sicilia appare da questo punto di vista un luogo chiave nel quale sperimentare quotidianamente questo approccio. Innanzitutto per il passato plurilinguistico e pluriculturale e per l'eccellenza raggiunta grazie ad esso nell'arte, nella letteratura, nella filologia e nella linguistica. Ma ancora di più per il recente passato e per il presente, in quanto luogo che non può non fare i conti con la storia di milioni di uomini e donne imbarcati sui piroscafi per l'America o sui barconi in rotta verso Lampedusa, gli uni e gli altri alla ricerca di esperienze di inclusione e di cittadinanza.

6 Marzo 2014
Palazzo Steri
Sala Magna



Dipartimento Scienze Umanistiche
Università di Palermo

Dipartimento Scienze Umanistiche
Università di Catania



Inaugurazione del Dottorato “Studi letterari, filologici e linguistici” Giornata di studio Studi umanistici e cittadinanza

Ore 10:00-13:30

Saluti

Roberto Lagalla, *Rettore dell'Università di Palermo*

Laura Auteri, *Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Università di Palermo*

Relazioni

Mari D'Agostino e Giuseppe Traina, *Presentazione del Dottorato*

Giulio Ferroni, *Francesca digitale? Per il futuro degli studi letterari*

Francesco Sabatini, *Lingua e cittadinanza attraverso la storia dell'italiano*

Interventi

Adham Darawsha (*Presidente della Consulta delle Culture*) Pietro Li Causi (*Docente*)

Umberto Di Maggio (*Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie*)

Donatella Natoli (*Biblioteca delle Balate*) Mario Palumbo e Claudia Carmina (*Palumbo Editore*)

Francesco Giambrone (*Assessore alla Cultura, Comune di Palermo*) Andrea Inzerillo (*Sicilia Queer Filmfest*)

Giovanni Ruffino (*Presidente del Centro Studi filologici e linguistici siciliani*)

Lucia Sorce (*Dirigente scolastico*) Orietta Sorgi (*Centro per il Catalogo, Regione Sicilia*)

Ore 15:30 -18:00

Tavola Rotonda, Saperi umanistici oggi

Antonio Pioletti (*coordinatore*) Gabriella Alfieri, Enrica Cancelliere,

Andrea Manganaro, Giusto Picone, Michelina Sacco, Sebastiano Vecchio

Il Dottorato di ricerca in “Studi letterari, filologici e linguistici” ha avvio nell’A.A. 2013/2014 sulla base di una convenzione tra i Dipartimenti di Scienze Umanistiche delle Università di Palermo e di Catania e con l’adesione di numerosi studiosi di università italiane e straniere. Il percorso formativo prevede due curricula: studi letterari e studi filologico-linguistici. Per informazioni sulle attività formative e sui prossimi bandi per l’ammissione consulta il sito <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/>

